

LIDO

# Addio al presidente degli Amici del Cuore

Storico volto della pallacanestro Virtus Lido, guidava i volontari che aiutano la Cardiologia. I funerali fissati per giovedì

Mitia Chiarin / LIDO

Gli Amici del cuore di Venezia perdono il loro presidente. Pasquale Esposito, 77 anni, è morto sabato 24 agosto dopo una brevissima malattia. Avrebbe compiuto 78 anni il prossimo 30 settembre.

Lascia nel dolore la moglie e le due figlie e i tantissimi amici che lo conoscevano e apprezzavano da anni.

Pensionato dell'Actv, era stato per anni il capo cantiere a Sant'Elena ed era un vero esperto dei battelli dell'azienda di trasporto. Per anni nell'isola del Lido è stato noto anche come presidente della Pallacanestro Virtus Lido che, per 32 anni, ha guidato con tantis-



Pasquale Esposito

sima passione, condivisa con le figlie, e serietà. «Aveva creato il settore femminile al Lido arrivando alla promozione in serie C. Aveva promosso anche il Venice basket camp per 10 anni», ricorda la figlia Claudia. Nel 2022 aveva lasciato la presidenza della società sportiva.

Ma il suo animo instancabile si è prodigato fino all'ultimo con gli Amici del cuore di Venezia, di cui era presidente da dieci anni.

«Mio padre era un carro armato di tenacia e impegno per l'associazione, pieno di idee e iniziative. In questi giorni stava elaborando anche un progetto legato alla intelligenza artificiale. E aveva un rappor-

to elettivo con il primario di Cardiologia dell'ospedale Civile, Giuseppe Grassi. Una persona straordinaria che è sempre stato al fianco di nostro padre per l'attività dell'associazione», dice la famiglia. A fine mese gli Amici del Cuore di Venezia sono attesi nell'isola del Lido per una due giorni, il 31 agosto e il 1 settembre, nel villaggio della Mostra del Cinema con infopoint informativi ed elettrocardiogrammi gratuiti.

Con la sua presidenza, Esposito, assieme ad una affiatata squadra di collaboratori, si è mobilitato in modo sistematico in tante iniziative: assistenza ospedaliera ai malati di Cardiologia, corsi di primo soccor-

so, campagne di prevenzione delle malattie cardiologiche e informative. E campagne di raccolta fondi come quella che ha permesso l'acquisto di un costoso angiografo (valore oltre 500 mila euro) per la Cardiologia dell'ospedale civile di Venezia. Dal 2004 al 2023 l'associazione ha raccolto oltre un milione e mezzo di euro in donazioni, tutti reinvestiti in servizi e strumentazione e favore della Cardiologia del Civile con la preziosissima collaborazione del primario Grassi.

Lo piange anche l'Assessore comunale Michele Zuin, lidense e socio dell'associazione da anni. «Una persona eccezionale che ha fatto tanto per lo

sport al Lido e tantissimo per l'Associazione "Amici Del Cuore Venezia", dice. «Instancabile la sua presenza a tutti gli eventi di prevenzione che venivano organizzati dall'Associazione sul territorio, che tante vite hanno salvato». Esposito e Zuin si erano visti per l'ultima volta il 10 agosto ad un corso sulla rianimazione cardiaca alla Municipalità del Lido.

I funerali di Esposito si terranno giovedì 29 agosto alle ore 11.30 nella Chiesa di Sant'Antonio al Lido. Non fiori, chiede la famiglia, ma offerte all'Associazione Amici del Cuore. Iban: IT53C070840200500000070182. —

© F. PIZZOLLO / FOTOGRAFIA

VI

Estuario

 Lunedì 26 Agosto 2024  
www.gazzettinon.it

## Addio a Pasquale Il Lido perde l'Amico del cuore e dello sport

► Morto dopo una breve malattia il presidente dell'associazione veneziana, per oltre 30 anni impegnato nel basket. Giovedì i funerali

LIDO

Il Lido dice addio al "presidentissimo" Pasquale Esposito. Era sempre in prima linea, propositivo e concreto: in palestra, per 32 anni, con un pallone da basket in mano, oppure nell'ultimo decennio con gli "Amici del cuore", impegnato a promuovere la prevenzione e organizzare giornate in cui far conoscere le corrette abitudini offrendo esami ed elettrocardiogrammi gratuiti per la popolazione che aveva bisogno di un controllo. Due ambiti diversi tra loro, ma che per Pasquale Esposito, morto sabato pomeriggio dopo una breve malattia all'ospedale civile, avevano un unico grande denominatore comune: dedicarsi agli altri, al mondo del volontariato e del territorio.

CORDOGLIO

La notizia della sua scomparsa ha destato al Lido un profondo cordoglio. I funerali verranno celebrati giovedì alle 11.30 nella chiesa di Sant'Antonio al Lido. Sabato 31 gli "Amici del cuore" avrebbero in programma alla Mostra del cinema una iniziativa di sensibilizzazione cardiologica, ma oggi questa attività verrà annullata in segno di lutto, come ha annunciato ieri Giuseppe Grassi, primario del reparto di Cardiologia dell'ospedale dei santi Giovanni e Paolo, con cui Pasquale aveva un rapporto strettissimo di affetto e collaborazione.

Esposito aveva 77 anni, nato a Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, arrivò al Lido da bambino in tenera età perché il padre, laureato in Lettere e Filosofia, prese un incarico lavorativo alla dogana di Venezia. Da allora non ha più lascia-

to il Lido. Dal punto di vista professionale si era fatto strada in Actv, assunto come operaio ha fatto tutta la trafila fino a diventare capocantiere dell'azienda. Esposito aveva alcuni punti fermi: la bontà d'animo e l'affetto per la sua famiglia: l'amore per la moglie Marilena Andrea, per le figlie Claudia e Linda e i tre nipoti. Aveva fondato nel 1990 il Venezia Basket Club per seguire la figlia Claudia, giocatrice, con la moglie che seguiva tutti gli aspetti amministrativi della società. Con il femminile ha disputato anche due campionati di serie C



Pasquale Esposito, a destra con una rappresentanza degli Amici del Cuore di Venezia



nazionale, mentre per il maschile la soddisfazione più grande è stata la conquista della serie C Silver. Per 32 anni è stato presidente e dopo il femminile ha raccolto anche l'eredità sportiva della Pallacanestro Lido che ha portato avanti con passione e impegno quotidiani fino al 2022. Poi è arrivato il momento di passare la mano a forze più fresche.

GLI AMICI DEL CUORE

Ma lui non era certo un capace di rimanere fermo e così, terminato questo servizio, ne ha iniziato subito un altro alla

presidenza degli "Amici del Cuore", associazione di cui già faceva parte da anni. «Una persona straordinaria - ricorda commosso il dottor Giuseppe Grassi - sempre impegnata fattivamente a avviare, ma anche seguire e soprattutto portare a termine, i progetti che erano in corso. Il suo operato ha fatto rinascere l'associazione "Amici del cuore" di Venezia che, grazie al suo operato così determinato, ha raggiunto circa 1200 iscritti. Un record per una città come Venezia che, per numero di residenti non è certo una metropoli. Ricordo anche che ha

promosso una donazione importante, la più importante che il reparto di Venezia abbia mai avuto: un angiografo di ultima generazione di un controllore economico di circa 800mila euro. Era sempre attivo e proprio poche ore prima del malore che lo ha colpito, quella mattina ci eravamo incontrati per avviare un altro grande progetto. E poi era sempre attivo per le persone e i pazienti che si rivolgevano a lui perché avevano bisogno di aiuto o di un consiglio».

Lorenzo Mayer  
© F. PIZZOLLO / FOTOGRAFIA